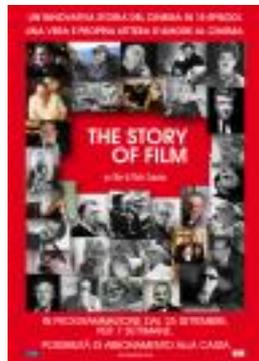


## The Story of Film. An Odyssey. Un ampio omaggio alla Settima Arte

Articolo di: Eleonora Sforzi



[1]

Si tratta del **documentario più completo** realizzato finora sulla **Storia del Cinema dalle origini a oggi**, diretto dall'irlandese **Mark Cousins**, adattamento "con immagini" dell'**omonimo libro**, pubblicato nel **2004** e scritto dallo stesso regista.

Costituito da **15 episodi di 60 minuti ciascuno**, quindi con la durata **totale di 15 ore**, per la completezza e l'estensione che lo caratterizzano, è un **grande atto di amore** fedele e puntuale alla **Settima Arte**, presentata sotto tutte le sfaccettature che la riguardano, dalla "preistoria" a oggi, con un occhio di riguardo anche verso la situazione storica e sociale in cui si è sviluppata.

Il **primo episodio** – proiettato recentemente, solo per alcuni giorni, su "MyMovies Live!" - si occupa delle **origini del cinema**, in particolare degli **anni 1895 – 1918 circa**, dalla *<<scoperta della nuova forma d'arte>>* al **momento**, dal primo decennio del Novecento, **in cui <<il cinema si fa racconto>>**.

A partire dall'invenzione, da parte di **Edison**, del primo macchinario che riproducesse immagini in movimento grazie alla luce, nel **1894-1895**, a cui fece seguito negli stessi anni quella, più conosciuta e poi affermata, del **cinematografo** da parte dei **fratelli Lumière**, che funzionava sia da camera che da proiettore, permettendo inoltre la **visione pubblica** dei brevi filmati girati dai due personalmente in esterni.

Inizialmente, però, il cinema era considerato solamente una nuova attrazione presentata durante fiere e spettacoli cittadini e, solo qualche anno più tardi, l'illusionista **Georges Méliès** iniziò a realizzare i **primi filmati di finzione**, quindi usando il mezzo cinematografico come immenso macchinario creativo ed espressivo di **sogni e mondi fantastici** mai visti prima. Egli fu anche l'artefice delle **primissime tecniche di montaggio** delle inquadrature, che resero più movimentata e appassionante la visione dei film (che, agli inizi, duravano pochi minuti soltanto). Le sue produzioni furono davvero originali soprattutto perchè Méliès riuscì a creare "**trucchi**" **visivi spettacolari per l'epoca**, unendo la sua esperienza nell'ambito illusionistico con le nuove tecniche, sperimentate in prima persona, dando vita ai **primi effetti speciali** della Storia del cinema. Il suo apporto allo sviluppo del mezzo cinematografico fu molto importante – un bellissimo recente omaggio alla figura di Méliès è il film del 2011 "**Hugo Cabret**" **diretto da Scorsese** - e il suo film più famoso e conosciuto, "**Le voyage dans la lune**" ("Il viaggio nella Luna") **del 1902** è tuttora considerato uno dei maggiori cardini della cinematografia internazionale.

Mark Cousins, poi, fa i nomi di **altri importanti innovatori del cinema**, come Albert Smith e J. Rector, fino ai fondamentali sviluppi del montaggio grazie a **Edwin S. Porter** ("La grande rapina al treno" del 1902 e "Vita di un pompiere" del 1903) con cui i film abbandonano l'impostazione tipicamente teatrale a favore di una maggiore azione.

Sullo sfondo della **Hollywood** di oggi, la voce narrante dello stesso regista racconta i passi con cui il distretto della città di Los Angeles divenne, dal primo decennio del Novecento, il **luogo in cui i sogni in celluloidi presero vita** grazie alla nascita delle prime sale cinematografiche stabili, alla costruzione degli studio e alle primitive forme di

divismo.

Cousins traccia un percorso preciso circa gli **iniziali sviluppi cinematografici** con riferimenti alle figure più significative in America, in primis **DeMille**, ma anche oltre i suoi confini, con particolare attenzione alle innovazioni del **cinema scandinavo**, i cui principali rappresentanti furono poi attratti dal fascino del mondo hollywoodiano, in cui veniva dato ampio spazio alla creatività.

Infine, prima di arrivare al cinema narrativo vero e proprio in America con **Griffith** ("**Nascita di una nazione**", **1915**) e in Italia con **Pastrone** ("**Cabiria**", **1914**), il documentario si sofferma anche su alcune **figure femminili** molto significative che, nel **ruolo di registe**, già qualche anno prima ebbero intuizioni originali e innovative per la costruzione di vicende emotivamente coinvolgenti e appassionanti.

Con la visione del primo episodio di "**The Story of Film**", appare chiaro che il documentario è condotto con una **prospettiva contemporanea** e proprio per questo in grado di ripercorrere le tappe più importanti della Storia del cinema in modo lucido e attento, di facile comprensione per gli appassionati di ogni livello. I fatti e gli eventi di cui si parla vengono presentati **anche da angolazioni più dettagliate, storiche e critiche**, grazie alle numerose sequenze dei film più celebri presi in esame e agli interventi e ai commenti di illustri registi e di altre figure significative dell'ambito cinematografico.

A mio avviso, il documentario di Cousins è un **progetto interessante e completo**, da cui si riesce a percepire una **grande passione per la Settima Arte**.

Come afferma la stessa voce del regista nella prima parte, infatti, *<<ne i Lumière nè Edison avrebbero immaginato che essa avrebbe costituito il più grande specchio del mondo, mezzo per ricordare e sognare...>>* e che il **critico Francesco Casetti** considera "**L'occhio del Novecento**" nell'omonimo saggio del 2005.

**Publicato in:** GN7 Anno V 17 dicembre 2012

//

**Scheda Titolo completo:**

**[The Story of Film](#)** [2] (*[The Story of Film: An Odyssey](#)* [3])

REGIA: Mark Cousins

SCENEGGIATURA: Mark Cousins

CON: Mark Cousins, Aleksandr Sokurov, Norman Lloyd, Paul Schrader, Lars von Trier, Haskell Wexler, Sharmila Tagore, Robert Towne, Woo-ping Yuen, Stanley Donen, Samira Makhmalbaf, Jean-Michel Frodon, Mani Kaul

Proiettato sulla piattaforma streaming "**[MyMovies Live!](#)** [4]" da venerdì 7 dicembre a domenica 9 dicembre 2012.

FOTOGRAFIA: Mark Cousins

PRODUZIONE: Hopscotch Films

DISTRIBUZIONE: BIM

PAESE: Gran Bretagna 2011

GENERE: Documentario

DURATA: 900 Min. (15 episodi, 60' circa ciascuno)

FORMATO: Colore, B/N

SOGGETTO: Ispirato all'omonimo libro, "**The Story of Film: An Odyssey**" di Mark Cousins (2004).

- [Cinema](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/story-film-odyssey-ampio-omaggio-alla-settima-arte>

**Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/story-film-odyssey-locandina>

[2] <http://www.bimfilm.com/schede/thestoryoffilm/>

[3] <http://www.channel4.com/programmes/the-story-of-film-an-odyssey>

[4] <http://www.mymovies.it/live/>